



**Istituto Istruzione Superiore Statale  
S. CATERINA DA SIENA - AMENDOLA**

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(ai sensi dell'art.5 D. P.R. 323/98)**

**Classe Quinta Sez. AFM**

**Istituto Tecnico**

**Settore Economico**

**Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing**

**Coordinatore Prof.re CIERO EMANUELE**

**Dirigente scolastico: CARRAFIELLO ANNA RITA**

## **BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO**

Il “*S. Caterina da Siena – Amendola*”, situato nella zona orientale di Salerno, svolge la sua attività in un’area ad alta densità abitativa, con una realtà sociale, economica e umana diversificata, a volte difficile, pertanto, l’utenza risulta eterogenea nella sua composizione, caratterizzata da un gran numero di allievi: stranieri (comunitari ed extracomunitari), diversamente abili, adottati, tribunalizzati, affidati a Case Famiglia.

L’Istituto, inoltre, accoglie molti studenti provenienti da Comuni limitrofi che, quotidianamente, affrontano le difficoltà insite nel pendolarismo.

La Scuola, con le sue risorse umane e strutturali, da sempre, cerca di rispondere alle esigenze formative dell’utenza, attraverso interventi di educazione, formazione e istruzione, adeguati ai diversi contesti di provenienza e alle specifiche caratteristiche di ogni allievo, allo scopo di formare cittadini, dotati di senso civico, di rispetto per sé e per gli altri e di senso di responsabilità.

Importante punto di riferimento per molte famiglie, opera in sinergia con tutti gli attori del territorio per favorire la crescita socio-culturale dei giovani e garantire loro il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo multidimensionale dell’individuo.

### **Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dei Tecnici**

L’identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un’area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L’area di istruzione generale ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’università, al sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

## **Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico**

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

**Quadro orario AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING corso serale II e III periodo didattico**

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI		
	SECONDO PERIODO DIDATTICO		TERZO PERIODO DIDATTICO
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Seconda lingua Francese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Economia Aziendale	5	5	6
Informatica	2	1	
Diritto	2	2	2
Economia Politica	2	2	2
Religione cattolica		1	1
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

## **INDIRIZZO SERALE AFM**

### **PERCORSO DI II LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

Il corso serale per adulti è rivolto a giovani ed adulti privi di professionalità o bisognosi di riqualificarsi. Esso si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile, in possesso di solide basi culturali sia nel settore umanistico che in quello scientifico, che gli consentiranno di inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro. Il progetto ha, pertanto, offerto una risposta concreta ai bisogni di coloro che intendano rientrare nel sistema formativo, per cui l'insegnamento a tali categorie di studenti ha cercato di assolvere a due principali funzioni:

- la qualifica dei giovani e degli adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media rappresenta, ormai, un'emarginazione culturale e lavorativa;
- la riconversione professionale di adulti già inseriti nell'ambito lavorativo che vogliono rivedere la propria identità professionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si è cercato di individuare percorsi formativi flessibili, al fine di valorizzare ed integrare le esperienze e competenze acquisite.

Il progetto si sviluppa valorizzando le esperienze scolastiche e professionali di tutti gli studenti, costruendo, altresì, percorsi formativi personalizzati. Al termine del ciclo di studi si consegue il diploma di amministrazione finanza e Marketing (ex ragioniere e perito commerciale). Rispondendo in pieno all'obiettivo della formazione permanente "Life long learning" il corso si propone di:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità adeguata, riducendo e abbattendo l'emarginazione culturale e lavorativa;
- consentire la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in un contesto lavorativo, o l'acquisizione di competenze professionali che consentono loro di accedere a mansioni superiori.

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V A Serale è costituita da 26 alunni, di cui 13 maschi e 13 femmine. Il gruppo classe si presenta eterogeneo per età, capacità, motivazioni personali, estrazione sociale, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale. Molti alunni sono inseriti nell'ambito lavorativo ed altri in cerca di occupazione. Tra gli alunni ci sono adulti, già genitori, che hanno frequentato con lo specifico interesse di migliorare la propria cultura e/o carriera lavorativa, ma anche ragazzi che svolgono attività lavorative saltuarie; per quanto riguarda la frequenza, per alcuni alunni è stata discontinua, per svariate esigenze personali, familiari e/o lavorative.

Come previsto dalla normativa ministeriale :” *per i percorsi per adulti di secondo livello, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel patto formativo individuale. Il monte ore del percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico, sottratta la quota utilizzata per l'attività di accoglienza e di orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti. La misura massima dei crediti riconoscibili non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato.*”

Lo svolgimento dei programmi, ha risentito di difficoltà derivanti sia dalla condizione di studente-lavoratore di molti, che dalla limitata disponibilità di ore per lo studio a casa, oltre che dai diversi ritmi di apprendimento. Il consiglio di classe – quindi - tenuto conto della situazione esposta nelle programmazioni individuali ha privilegiato criteri qualitativi più che quantitativi, improntati a finalità di formazione generale e professionale, utilizzando con continuità anche supporti multimediali, al fine di rafforzare i prerequisiti, le capacità e le conoscenze necessarie per affrontare le discipline curriculari e l'esame di Stato. Per un quadro conoscitivo più preciso del gruppo classe, va sottolineato che la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse, impegno, responsabilità e voglia di ampliare le proprie conoscenze tanto per cultura personale, quanto per un più adeguato inserimento nel mondo del lavoro; mentre altri hanno mostrato discontinuità nello studio e nella frequenza, evidenziando di aver acquisito i nuclei tematici fondamentali delle varie discipline in modo frammentario e piuttosto superficiale. Durante l'anno scolastico, pertanto, agli studenti più carenti -quando possibile- sono stati offerti spazi per il recupero, attraverso i c.d. "sportelli didattici" che hanno dato ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali. Ci sono tuttavia alcuni studenti che presentano lacune di base, soprattutto nelle discipline tecnico-economiche e scientifiche, così come anche una parziale disorganicità nella comprensione e nell'esposizione dei concetti chiave di un testo orale o scritto. Ne discende che gli obiettivi curriculari programmati dai docenti, all'inizio dell'anno scolastico, non sono stati raggiunti nella totalità, sia perché spesso è stato necessario rinforzare e richiamare argomenti e concetti riguardanti i programmi degli anni precedenti, sia perché si è cercato di adeguare i ritmi di lavoro a quelli di apprendimento degli alunni stessi. Da un punto di vista disciplinare la classe non ha mai messo in atto dinamiche problematiche, i discenti sono stati tutti educati e rispettosi degli insegnanti e dell'istituzione scolastica. In riferimento agli obiettivi formativi, la maggioranza degli studenti ha acquisito modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, recependo l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza. Il livello finale della classe, relativo alle conoscenze e competenze nelle diverse discipline, non si presenta omogeneo e, nel complesso, risulta sufficiente; tuttavia alcuni studenti che si sono impegnati in modo costante, hanno conseguito risultati discreti o buoni nelle diverse discipline e sono riusciti a trattare in modo organico, personale e critico i diversi contenuti disciplinari. La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e competenze acquisite, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun corsista.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	SINISI	BARBARA
Storia	SINISI	BARBARA
Lingua inglese	FERRIGNO	LUCIA
Matematica	PAGANO	DOMENICO
Seconda lingua comunitaria (Francese)	MIRRA	EMANUELA
Economia aziendale	CIERO	EMANUELE
Economia Politica	GRIMALDI	DANIELA
Diritto	GRIMALDI	DANIELA
Religione cattolica o attività alternativa	SERIO	LUSI
Rappresentanti alunni	BEN SLAM	ENIS

### INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE:

**Programmi e UdA (ALL. A)**

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO  
COMPONENTE DOCENTE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>A.S. 2016/2017</b>	<b>A.S. 2017/2018</b>	<b>A.S. 2018/2019</b>
Lingua e letteratura italiana	-	GIORDANO M.	SINISI B.
Storia	-	GIORDANO M.	SINISI B.
Lingua inglese	-	FERRIGNO L.	FERRIGNO L.
Matematica	-	MARINO T.	PAGANO D.
Seconda lingua comunitaria (Francese)	-	MIRRA E.	MIRRA E.
Economia aziendale	-	CIERO E.	CIERO E.
Economia Politica	-	CORABI P.	GRIMALDI D.
Diritto	-	CORABI P.	GRIMALDI D.
Religione cattolica o attività alternativa	-	SERIO L.	SERIO L.

**PROSPETTO DATI DELLA CLASSE**

<b>Anno Scolastico</b>	<b>n. iscritti</b>	<b>n. inserimenti</b>	<b>n. trasferimenti</b>	<b>n. ammessi alla classe successiva</b>	<b>n. alunni con PEI *</b>	<b>n. alunni con PDP **</b>
2016/17	-	-	-	-	-	-
2017/18	32	-	-	21	-	-
2018/19	21	5				

\*ALL. B

\*\*ALL. C

**COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE**

Padroneggiano i principali S.O. per PC
Sanno utilizzare la videoscrittura
Sanno utilizzare un foglio di calcolo
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet
Sanno operare con i principali motori di ricerca
Sanno presentare contenuti e temi studiati in video-presentazioni e supporti multimediali

**MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO  
PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO**

**(D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)**

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio del mese di Marzo, in vista del nuovo Esame di Stato, ha individuato i punti di convergenza tra le discipline.

<b>Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi</b>	<b>Tematiche</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
Spunti tratti da riviste, brani in poesia in lingua italiana e straniera, immagini	DECADENZA	Italiano, Storia, Francese, Inglese
Tabelle con dati significativi, grafici, immagini significativi	LAVORO E OCCUPAZIONE	Diritto, Economia Politica, Economia aziendale, Matematica, Italiano e Storia
Casi pratici e professionali, Immagini, Articoli di giornale	GLOBALIZZAZIONE	Italiano, Storia, Francese, Inglese, Matematica, Economia Aziendale, Diritto ed Economia Politica
Spunti tratti da giornali, tabelle, Immagini, Articoli di giornale	WELFARE STATE E SOLIDARIETA'	Diritto, Economia Politica, Storia, Inglese
Grafici, tabelle, spunti tratta da riviste, immagini	LA GOVERNANCE (Corporate)	Inglese, Francese, Diritto, Economia Politica, Economia Aziendale
Grafici, Casi pratici, immagini, Stralci di riviste/articoli	MANIPOLAZIONE DELL'INFORMAZIONE (INFORMAZIONE E DISINFORMAZIONE)	Matematica, Diritto, Economia e Politica, Economia Aziendale

## ATTIVITÀ COLLEGATE A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Collegio dei docenti, nella seduta del 30 Ottobre 2018, con delibera n.238, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. 86/2010, individua, per classi parallele, le tematiche trasversali per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (vedi Progetto "Cittadinanza e Costituzione" pubblicato sul sito dell'Istituto), in quanto l'educazione alla Costituzione e ai diritti/doveri di una cittadinanza attiva prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso il contributo formativo di tutte le discipline previste dal curriculum e pianifica la partecipazione delle classi ad eventi/iniziative a sostegno delle stesse.

Nella stessa sede, inoltre, si delibera che la valutazione di Cittadinanza e Costituzione trova espressione nel complessivo voto di tutte le discipline, nonché nella definizione del voto di comportamento, espressione della reale acquisizione di una cittadinanza attiva.

Per le classi Quinte viene scelto il seguente percorso: **"Sensibilità ambientale e sviluppo sostenibile"**.

<b>UdA di Cittadinanza e Costituzione</b>			
<b>Disciplina</b>	<b>Titolo</b>	<b>Ore</b>	<b>Prodotto finale</b>
Economia Aziendale	Bilancio ambientale e sociale	6	Discussione in aula
Diritto	Diritti umani e sviluppo sostenibile	3	Relazione
Economia Politica	Diritti umani e sviluppo sostenibile	3	Relazione
Inglese	L'Inquinamento dell'ambiente. Come vivere una vita green	6	Compito scritto
Francese	La Biodiversità, Ambiente ed Energia	6	Colloquio orale e discussione di gruppo
Matematica	La Gestione delle scorte	6	Colloquio orale e discussione di gruppo
Italiano	Pier Paolo Pasolini e la Sostenibilità	4	Colloquio orale e discussione di gruppo
Storia	Il secolo dell'industrializzazione	6	Colloquio orale e discussione di gruppo

## VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa” L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

### Tipologia di prova

Disciplina	Tipologia di prova (Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte...)	Numero prove per trimestre
Economia Aziendale	Prove non strutturate, semistrutturate, prove esperte	2
Matematica	Prove esperte	2
Italiano	Analisi del testo, prove esperte	2
Inglese	Prove strutturate e semistrutturate	2
Francese	Prove strutturate e semistrutturate	2

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
- i risultati raggiunti dai singoli allievi al termine delle attività di recupero in itinere (delibera n. 225 del Collegio dei docenti del 7 settembre 2018), finalizzate a prevenire l’insuccesso scolastico, a soddisfare i bisogni formativi degli studenti, a rimodulare la programmazione didattica per garantire il successo formativo di tutti.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di **Italiano**

**Tipologia A (Analisi del testo letterario)**

**Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

**Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

**Simulazioni I prova nazionale**

**data 19/02/2019**

**data 26/03/2019**

**Simulazioni II prova nazionale**

**data 02/04/2019**

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e svolgerà una simulazione specifica in **30/05/2019**.

Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'Esame, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

## SCHEDE DI VALUTAZIONE

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO (TIP. A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO)

Indicatori generali	Descrittori di livello					PUNTEGGIO
	L1	L2	L3	L4	L5	
	NON RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
<b>Ideazione</b> , pianificazione e organizzazione del testo <b>Coesione</b> e coerenza testuale	0/1	10	12	16	20	
<b>Ricchezza</b> e padronanza lessicale <b>Correttezza</b> grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0/1	10	12	16	20	
<b>Ampiezza</b> e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Espressione</b> di giudizi critici e valutazioni personali	0/1	10	12	16	20	
Indicatori specifici	Descrittori di livello					
<b>Rispetto</b> dei vincoli posti nella consegna	0/1	5	6	8	10	
<b>Capacità</b> di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	0/1	5	6	8	10	
<b>Puntualità</b> nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	0/1	5	6	8	10	
<b>Interpretazione</b> corretta e articolata del testo	0/1	5	6	8	10	
N.B. convertire in ventesimi (punteggio : 5)						/100 /20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA  
ITALIANO (TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)**

Indicatori generali	Descrittori di livello					PUNTEGGIO
	L1	L2	L3	L4	L5	
	NON RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
<b>Ideazione</b> , pianificazione e organizzazione del testo <b>Coesione</b> e coerenza testuale	0/1	10	<b>12</b>	16	20	
<b>Ricchezza</b> e padronanza lessicale <b>Correttezza</b> grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0/1	10	<b>12</b>	16	20	
<b>Ampiezza</b> e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Espressione</b> di giudizi critici e valutazioni personali	0/1	10	<b>12</b>	16	20	
Indicatori specifici	Descrittori di livello					
<b>Individuazione</b> corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	0/1	7,5	<b>9</b>	12	15	
<b>Capacità</b> di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	0/1	7,5	<b>9</b>	12	15	
<b>Correttezza</b> e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	0/1	5	<b>6</b>	8	10	
						/100
N.B. convertire in ventesimi (punteggio : 5)						/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA  
ITALIANO (TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO –  
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ)**

Indicatori generali	Descrittori di livello					PUNTEGGIO
	L1	L2	L3	L4	L5	
	NON RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
<b>Ideazione</b> , pianificazione e organizzazione del testo <b>Coesione</b> e coerenza testuale	0/1	10	<b>12</b>	16	20	
<b>Ricchezza</b> e padronanza lessicale <b>Correttezza</b> grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0/1	10	<b>12</b>	16	20	
<b>Ampiezza</b> e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Espressione</b> di giudizi critici e valutazioni personali	0/1	10	<b>12</b>	16	20	
Indicatori specifici	Descrittori di livello					
<b>Pertinenza</b> del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	0/1	7,5	<b>9</b>	12	15	
<b>Sviluppo</b> ordinato e lineare dell'esposizione	0/1	7,5	<b>9</b>	12	15	
<b>Correttezza</b> e <b>articolazione</b> delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0/1	5	<b>6</b>	8	10	
						/100
N.B. convertire in ventesimi (punteggio : 5)						/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA  
ECONOMIA AZIENDALE**

Indicatori	Descrittori di livello					PUNTEGGIO
	L1	L2	L3	L4	L5	
	NON RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
<b>PADRONANZA</b> delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondamentali della disciplina	0/1	2	2,5	3	4	
<b>PADRONANZA</b> delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	0/1	3	3,5	5	6	
<b>COMPLETEZZA</b> nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	0/1	3	3,5	5	6	
<b>CAPACITÀ</b> di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	0/1	2	2,5	3	4	
						/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE – COLLOQUIO

Indicatori	Descrittori di livello				Punteggio
	L1	L2	L3	L4	
	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
PUNTI	2	2,5	3	4	
<b>Rielaborazione dei contenuti</b>	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
<b>Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche</b>	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
<b>Riflessione critica sulle esperienze</b>	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
<b>Gestione dell'interazione</b>	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
<b>Discussione delle prove Scritte</b>	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
					/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA**  
(rispetto ai programmi ministeriali)

**1. Comprensione e interpretazione del testo**

Non coglie alcuna informazione e non fornisce risposta o fraintende e coglie poco anche le informazioni esplicite contenute nel testo	4
Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e fornisce informazioni decisamente generiche	5
Coglie le informazioni esplicite e riesce ad operare anche qualche inferenza	6
Coglie tutte le informazioni esplicite e anche quelle che richiedono operazioni di inferenza	7
Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza, dimostrando di comprendere il significato del testo e di interpretarlo pienamente	8

**2. Correttezza (ortografica e sintattica) e proprietà linguistica, efficacia espositiva**

Sono presenti diversi errori che rendono difficile la comprensione e l'esposizione presenta un linguaggio decisamente poco efficace	3
L'espressione non risulta sempre comprensibile, sono presenti alcuni errori e usa un lessico generico	4
Si esprime in modo abbastanza corretto, con lessico per lo più adeguato per cui l'esposizione è comprensibile e scorrevole	5
Si esprime in modo decisamente corretto, con proprietà linguistica per cui l'esposizione risulta efficace e fluida	6

**3. Capacità di commentare e/o contestualizzare il testo in base alle richieste**

Non è in grado di commentare e contestualizzare il testo o fornisce indicazioni solo insufficienti e confuse per il commento del testo	3
Fornisce alcune informazioni utili a commentare e contestualizzare il testo in base alle richieste	4
Commenta il testo dando valide informazioni ed esprimendo valutazioni critiche	5
Commenta il testo dando approfondite informazioni anche di carattere storico-culturale. Inoltre esprime valutazioni critiche	6

	<b>20</b>
--	-----------

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA  
(rispetto ai programmi ministeriali)**

**1. Pertinenza alla traccia e conoscenza dell'argomento**

Non ha capito le richieste della traccia e risponde in modo appena pertinente	4
Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste	5
Conosce i contenuti essenziali e risponde con aderenza alle richieste	6
Conosce i contenuti necessari a rispondere con pertinenza alle richieste	7
Conosce, in modo approfondito, vari contenuti che gli consentono di esprimersi con piena pertinenza	8

**2. Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva**

Sono presenti diversi errori ortografici e linguistici che rendono difficile la comprensione	3
L'espressione risulta non sempre chiara e scorrevole a causa di alcuni errori sia ortografici che linguistici, di un lessico generico e ripetitivo, per cui l'esposizione non è del tutto rispondente alla tipologia	4
Si esprime in modo complessivamente corretto, con lessico per lo più adeguato, per cui l'esposizione è comprensibile e abbastanza rispondente alla tipologia	5
Si esprime in modo decisamente corretto e con proprietà linguistica, per cui l'espressione risulta efficace, fluida e completamente rispondente alla tipologia	6

**3. Capacità di rielaborazione (sintesi e valutazione)**

Non riesce a rielaborare nè a sintetizzare e se riesce a stabilire dei collegamenti lo fa in modo confuso e semplicistico	3
Riesce a rielaborare quanto espresso in modo semplice	4
Rielabora le conoscenze in modo significativo e fornisce valutazioni personali	5
Rielabora le conoscenze in modo approfondito fornendo valutazioni personali ed esprimendo opinioni con spunti di originalità	6

	<b>20</b>
--	-----------

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE**  
**(Percorso differenziato rispetto ai programmi ministeriali)**

**1. Conoscenza**

Non conosce l'argomento	1
Conosce in modo frammentario e approssimativo l'argomento	2
Conosce gli aspetti essenziali dell'argomento anche se con qualche incertezza o inesattezza	3
Conosce l'argomento in tutti i suoi aspetti fondamentali	4

**2. Competenza espositiva**

Esponde con linguaggio decisamente scorretto	1
Esponde con linguaggio generico e con lessico ripetitivo	2
Esponde con linguaggio semplice e lessico adeguato	3
Esponde con linguaggio corretto e specifico	4

**3. Capacità di analizzare / chiarire / approfondire**

Non è in grado di chiarire	2
Se guidato sa dare chiarimenti e spiegazioni	3
È in grado di chiarire e approfondire con efficacia e autonomia	4

**4. Capacità di sintesi / di collegamento**

Non è in grado né di sintetizzare né di collegare	2
Se guidato sa collegare gli aspetti principali dell'argomento	3
Sa collegare efficacemente e in modo autonomo gli aspetti principali dell'argomento	4

**5. Capacità di valutare**

Non è in grado di rielaborare e di esprimere giudizi	2
Se opportunamente guidato è in grado di esprimere giudizi validi	3
È in grado, autonomamente, di esprimere e di rielaborare giudizi validi e originali	4

	<b>20</b>
--	-----------

(ALL. A di cui all'art.15 c. 2 del D.Lgs 62/2017)

**TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO CONSEGUITO NEL III E NEL IV ANNO**

<b>Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno</b>	<b>Nuovo credito attribuito per il III e IV anno</b>
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

**TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**

<b>MEDIA</b>	<b>CREDITI III ANNO</b>	<b>CREDITI IV ANNO</b>	<b>CREDITI V ANNO</b>
$M < 6$	-	-	7- 8
$M = 6$	7- 8	8 - 9	9 -10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10-11
$7 < M \leq 8$	9 -10	10 -11	11-12
$8 < M \leq 9$	10 -11	11 - 12	13 -14
$9 < M \leq 10$	11-12	12 - 13	14 - 15

## CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

N.	COGNOME e NOME	Somma crediti conseguiti per il 3° e 4° ANNO	Conversione credito scolastico 3° e 4° ANNO
1	ALBERTO IRIS ORICELA	10	19
2	AMATO ANGELA	8	17
3	BEN SLAMA ENIS	12	21
4	BOIKO DANIL	6	15
5	BOTTIGLIERO DOMENICO	6	15
6	COSENZA FURIO	10	19
7	DE STEFANO CIRO	6	15
8	DELLA MONICA GENNARO	6	15
9	ESPOSITO MARCO	12	21
10	GALDI CRISTIAN	6	15
11	GALDI DOMENICO	7	16
12	GALLUZZI VALERIA	10	19
13	GRILLANTE LUCIA	10	19
14	MARINO DANIELE	12	21
15	MERCADANTE GIULIO	6	15
16	MUSICH TETIANA	12	21
17	NIGRO CATERINA	10	19
18	PANDOLFO GABRIELLA	12	21
19	PETROVAIVANYOLKA BOZHIDAROVA	10	19
20	PISANI SALVATORE	6	15
21	RAGONE JESSICA	12	21
22	SALICONE MARIPIA	10	19
23	SANTORIELLO MARTA	10	19
24	SCANNAPIECO MARIKA	10	19
25	SCOPPETTA ANTONIO	12	21
26	TOUIL MANAL	12	21

*Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto*

*deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti*

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- **punteggio basso** che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
  - riporta una valutazione di *moltissimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
  - ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
  - produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

## LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
Lingua e letteratura italiana	COMPETENZA LETTERARIA DAL SECOLO OTTOCENTO A OGGI Editore: PALUMBO
Storia	VOCI DELLA STORIA E DELL'ATTUALITA' SET 3 – EDIZIONE MISTA IL NOVECENTO – VOLUME 3 + ATLANTE +ONLINE Editore: LA NUOVA ITALIA EDITRICE
Lingua inglese	WORKING IN BUSINESS LIM+DS Editore: EUROPASS
Matematica	NUOVO MATEMATICA CON APPLICAZIONI INFORMATICHE SET 3 – EDIZIONE MISTA VOLUME 3 + OBIETTIVO TERZA PROVA Editore: TRAMONTANA
Seconda lingua comunitaria (Francese)	MON ENTERPRISE – LIBRO MISTO CON OPENBOOK VOLUME + REVUE DE PRESS + CD + EXTRAKIT + OPENBOOK Editore: RIZZOLI LANGUAGES
Economia aziendale	ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI TOMO 1 + TOMO 2 Editore: TRAMONTANA
Economia Politica	ECONOMIA PUBBLICA: UNA QUESTIONE DI SCELTE CON OPENBOOK Editore: TRAMONTANA
Diritto	DAL CASO ALLA NORMA CLASSE 3 – LIBRO MISTO Editore: TRAMONTANA

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del \_\_\_\_\_

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Prof. CIERO EMANUELE	ECONOMIA AZIENDALE	
Prof. FERRIGNO LUCIA	LINGUA INGLESE	
Prof. GRIMALDI DANIELA	DIRITTO, EC. POLITICA	
Prof. MIRRA EMANUELA	SEC.LING.COM. FRANCESE	
Prof. PAGANO DOMENICO	MATEMATICA	
Prof. SERIO LUSI	RELIGIONE	
Prof. SINISI BARBARA	ITALIANO, STORIA	

IL COORDINATORE

Prof Ciero Emanuele

---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Caraffiello Anna Rita

---

Alunni: \_\_\_\_\_

  

\_\_\_\_\_

## CREDITO SCOLASTICO DEL QUINTO ANNO E TOTALE

N.	COGNOME e NOME	Credito scolastico 3°e 4° ANNO	Credito scolastico 5° ANNO	TOTALE
1	ALBERTO IRIS ORICELA	19		
2	AMATO ANGELA	17		
3	BEN SLAMA ENIS	21		
4	BOIKO DANIL	15		
5	BOTTIGLIERO DOMENICO	15		
6	COSENZA FURIO	19		
7	DE STEFANO CIRO	15		
8	DELLA MONICA GENNARO	15		
9	ESPOSITO MARCO	21		
10	GALDI CRISTIAN	15		
11	GALDI DOMENICO	16		
12	GALLUZZI VALERIA	19		
13	GRILLANTE LUCIA	19		
14	MARINO DANIELE	21		
15	MERCADANTE GIULIO	15		
16	MUSICH TETIANA	21		
17	NIGRO CATERINA	19		
18	PANDOLFO GABRIELLA	21		
19	PETROVAIVANYOLKA BOZHIDAROVA	19		
20	PISANI SALVATORE	15		
21	RAGONE JESSICA	21		
22	SALICONE MARIAPIA	19		
23	SANTORIELLO MARTA	19		
24	SCANNAPIECO MARIKA	19		
25	SCOPPETTA ANTONIO	21		
26	TOUIL MANAL	21		

Con delibera n. 247 del Collegio dei docenti del 15 Maggio 2019, è stato deliberato il criterio di attribuzione del valore più basso/più alto della banda di oscillazione prevista per la media dei voti (ALL. A, di cui all'art.15 c.2), come di seguito indicato:

- a) fino a 0,50 si attribuisce il valore più basso*
- b) da 0,51 si attribuisce il valore più alto*
- c) per la media = a 6 si attribuisce il valore più basso della banda*